



COMUNE DI PADOVA
SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2021/0130 di Reg.

Seduta del 20/12/2021

OGGETTO: TRIBUTI COMUNALI. TARIFFA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ANNO 2022. IUC-TARI 2022.

L'anno 2021, il giorno 20 del mese di dicembre alle ore 15:13, convocato su determinazione del Presidente con avviso spedito nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale si è svolto in videoconferenza secondo le modalità disposte con Disciplinare del Presidente del Consiglio Comunale prot. gen. n. 349718 del 04/08/2021.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta diffusa in streaming, risultano presenti ed assenti:

Il Sindaco GIORDANI SERGIO

e i Consiglieri:

| N. | NOME E COGNOME | N. | NOME E COGNOME | | |
|-----|-------------------------|-----|-------------------|----------------------|--|
| 01. | BERNO GIANNI | 17. | FIORENTIN ENRICO | | |
| 02. | COLONNELLO MARGHERITA | 18. | TARZIA LUIGI | | |
| 03. | BETTELLA ROBERTO | 19. | PILLITTERI SIMONE | | |
| 04. | BARZON ANNA | 20. | FORESTA ANTONIO | | |
| 05. | TISO NEREO | 21. | LONARDI UBALDO | | |
| 06. | GABELLI GIOVANNI | 22. | PELLIZZARI VANDA | | |
| 07. | RAMPAZZO NICOLA | 23. | MENEGHINI DAVIDE | A | |
| 08. | MARINELLO ROBERTO | 24. | BITONCI MASSIMO | A | |
| 09. | RUFFINI DANIELA | 25. | LUCIANI ALAIN | A | |
| 10. | SANGATI MARCO | 26. | SODERO VERA | | |
| 11. | FERRO STEFANO | 27. | MOSCO ELEONORA | | |
| 12. | SACERDOTI PAOLO ROBERTO | A | 28. | CUSUMANO GIACOMO | |
| 13. | TAGLIAVINI GIOVANNI | | 29. | MONETA ROBERTO CARLO | |
| 14. | SCARSO MERI | | 30. | CAPPELLINI ELENA | |
| 15. | MOSCHETTI STEFANIA | | 31. | TURRIN ENRICO | |
| 16. | PASQUALETTO CARLO | | 32. | CAVATTON MATTEO | |

e pertanto complessivamente presenti n. 29 e assenti n. 4 componenti del Consiglio.

Sono presenti gli Assessori:

MICALIZZI ANDREA

PIVA CRISTINA

COLASIO ANDREA

BONAVINA DIEGO

BENCIOLINI FRANCESCA

Ag

RAGONA ANDREA

NALIN MARTA

GALLANI CHIARA

BRESSA ANTONIO

E' presente il Vice Presidente della Commissione per la rappresentanza delle persone padovane con cittadinanza straniera: Raja Iftikhar Ahmed Khan.

Presiede: Il Presidente del Consiglio Giovanni Tagliavini

Partecipa: Il Segretario Generale Giovanni Zampieri

La seduta è legale.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri signori:

1) Tiso Nereo

2) Moneta Roberto Carlo

Il Presidente pone in discussione l'argomento iscritto al n. 248 dell'O.d.g., dando la parola all'Assessore Antonio Bressa, il quale illustra la seguente relazione in precedenza distribuita ai Consiglieri:

Signore Consigliere e Signori Consiglieri,

l'articolo 1 comma 639 e ss. della Legge 147/2013 ha istituito la nuova Imposta Unica Comunale (I.U.C.), articolata nell'imposta municipale propria (IMU) oltre che nei tributi TARI (tassa sui rifiuti) e TASI (tributo per i servizi indivisibili);

l'articolo 1 commi 641 e seguenti della citata Legge 147/2013 dettano la disciplina legislativa della tassa sui rifiuti (I.U.C.-TARI.);

l'articolo 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

con deliberazione consiliare 2014/0050 del 04/08/2014 è stato approvato il "Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (IUC-TARI)" e ss.mm.ii.;

con deliberazione della Giunta Comunale R.S. 2021/0915 del 09/12/2021 è stata proposta la modifica del "Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (IUC-TARI)" introducendo in via sperimentale per l'anno 2022 un'apposita agevolazione tariffaria per le 100 utenze domestiche che abbiano conferito nell'arco del medesimo anno il più elevato quantitativo di bottiglie di Pet negli eco-compattatori CORIPET collocati sul territorio della città;

con deliberazione consiliare n. 2014/0052 del 04/08/2014 è stato previsto di continuare ad avvalersi per la gestione complessiva della tassa sui rifiuti (TARI) del soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti AcegasApsAmga S.p.A.;

l'articolo 151 del decreto legislativo 267/2000 stabilisce che gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre.

l'articolo 1 comma 683 della legge 147/2013 dispone: "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.."

l'articolo 1, comma 651, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e successive modifiche stabilisce che il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

l'articolo 1, comma 527, della legge 205/2017, ha espressamente attribuito all'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), tra le altre, specifiche funzioni di regolazione e controllo, in particolare in materia di:

a) *"predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga'" ;*

b) *"approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento" ;*

c) *"verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi"*;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale (R.S. n. 2021/0917 del 09/12/2021) con cui è stato approvato il piano economico finanziario per la gestione dei rifiuti urbani quadriennio 2022-2025, che, per l'anno 2022, quantifica il costo complessivo del servizio, I.V.A inclusa in € 48.135.956,45.

Con la deliberazione di approvazione del piano economico finanziario è stato, inoltre, stabilito che il costo finale del servizio da coprire con i rientri da tariffe 2022 ammonta ad euro 46.835.956,45 (oltre all'addizionale provinciale del 5%). Dal costo complessivo del servizio infatti sono stati detratti, come già illustrato nella delibera di approvazione del PEF, il contributo previsto dal MIUR per le istituzioni scolastiche statali (euro 150.000,00), le entrate che si stima saranno rimosse a seguito dell'attività di recupero evasione (euro 800.000,00) e quota parte del contributo ambientale erogato da Hestambiente S.p.A. al comune di Padova per il

funzionamento della terza linea del termovalorizzatore (euro 350.000,00), per complessivi euro 1.300.000,00.

VISTA la proposta di determinazione tariffaria, elaborata da AcegasApsAmga S.p.A. secondo i criteri e le metodologie sopra richiamati, acquisita al prot. gen. al n. 560315 del 09/12/2021 ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti;

DATO ATTO che il metodo utilizzato nell'articolazione delle tariffe per il 2022 è quello di seguito descritto, che tiene conto dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd per la determinazione della tariffa per la gestione dei rifiuti solidi urbani a suo tempo approvati con la deliberazione consiliare n. 91 del 28/07/2003 che possono essere confermati anche per la IUC -TARI.

In primo luogo, per l'individuazione della quota fissa e della quota variabile si è fatto riferimento ai costi rappresentati nel piano finanziario, nel suo importo complessivo così come ripartito nel piano finanziario stesso, approvato dalla Giunta Comunale con la citata deliberazione R.S. n. 2021/0917 del 09/12/2021; tale costo, diminuito delle diverse voci già illustrate nella delibera di approvazione del PEF (recupero evasione, contributo che il Comune prevede di ricevere per le scuole statali dal MIUR, somma erogata da Acegas – Aps Amga S.p.A. a titolo di contributo ambientale per il funzionamento della terza linea del termovalorizzatore) determina in € = 46.835.956,45 il costo del servizio da ripartire tra utenze domestiche e non domestiche.

Le stesse percentuali, sono state applicate, quindi, al costo da ripartire tra le utenze domestiche e non domestiche, come di seguito dettagliato:

quota fissa € 20.403.004,71 (43,56%)

quota variabile € 26.432.951,74 (56,44%)

TOTALE € 46.835.956,45 (100,00%)

Nella ripartizione della quota fissa e della quota variabile, tra le utenze domestiche ed utenze non domestiche, si è fatto riferimento alla situazione reale tenendo conto delle superfici e del numero di utenti, suddivisi tra le diverse categorie, risultanti al 02/11/2021 nella banca dati TARI gestita da AcegasApsAmga S.p.A.

Le superfici utilizzate per i riparti della quota variabile e della quota fissa sono quelle indicate nella prima colonna degli allegati B) e C) relativi rispettivamente alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, e concorrono quindi all'articolazione della tariffa.

Riparto della quota variabile tra utenze domestiche ed utenze non domestiche.

Il riparto della quota variabile viene effettuato in base a criteri oggettivi, nel modo che segue.

In base ai dati certificati dall'Ente di bacino e tenuto conto delle misurazioni a campione effettuate dal gestore del servizio, la quantità annua di rifiuti prodotta da ciascun utente domestico ammonta a 260 Kg.

Moltiplicando tale quantitativo per il numero degli utenti domestici, come risultano dalla banca dati TARI alla data del 02.11.2021 si ottiene la quantità annua di rifiuti che si stima siano riconducibili alle utenze domestiche (Kg 56.980.690). Tale quantità rapportata al quantitativo di rifiuti prodotti nella città di Padova stimati in Kg. 125.861.478 dal gestore del servizio corrisponde al 45,28% del totale. Per differenza quindi si ottiene la quantità di rifiuti riconducibile alle utenze non domestiche pari a 68.880.788 che corrisponde al 54,72% del totale.

Applicando dette percentuali al costo totale della quota variabile si ottiene che alle utenze domestiche va imputato il costo di € 11.968.840,54.

Riparto della quota fissa tra utenze domestiche ed utenze non domestiche.

Nella stessa misura è stata ripartito il costo totale della quota fissa e pertanto alle utenze domestiche è imputato il costo di € 9.238.480,53.

In questo modo il costo complessivo a carico delle utenze domestiche ammonta a € 21.207.321,08 pari al 45,28%, del totale dei costi da tariffare mentre quello a carico delle utenze non domestiche ammonta a € 25.628.635,37 (costituito da 25.248.635,37 "totale tariffe ordinarie ut. non domestiche" a cui si aggiungono euro 210.000 di quota variabile del MAAP ed euro 170.000 di tari giornaliera) pari al 54,72%, percentuali analoghe a quelle degli anni precedenti.

Infatti dalla quota variabile delle utenze non domestiche è stato detratto l'importo di € 210.000,00 stimato per il Mercato Agroalimentare di Padova (categoria 28B). Per gli utenti registrati in questa categoria infatti la quota variabile è calcolata in modo puntuale. Si ricorda che all'interno del MAAP sono in funzione due centri di raccolta dei rifiuti a cui hanno accesso, tramite badge, solo i concessionari del mercato e dove vengono registrati i kg di rifiuti conferiti

da ogni singolo utente. Visto che il nuovo sistema di elaborazione del PEF stabilito da ARERA riconduce alla quota variabile tutti i costi di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti, per la determinazione della quota variabile possono essere considerati anche i costi di gestione dei due centri oltre a quelli di trasporto e di trattamento. Sulla base dei dati 2021 dei rifiuti raccolti nei due centri, il costo complessivo di trasporto e trattamento risulta pari a euro 218.252,73 (Iva compresa). Dividendo tale cifra per le pesate complessive dei rifiuti conferiti dagli utenti nell'ultimo anno, pari a kg 1.031.130 la quota variabile calcolata risulta di **euro 0,21 al kg**.

Alla superficie totale di ciascuna categoria di utenza non domestica sono stati applicati i medesimi indici di produzione presuntiva definiti dal Consiglio Comunale e utilizzati sin dal 2003 ad eccezione delle categorie 29b e 29c per le quali, disponendo di dati reali misurati, si sono prese a riferimento le quantità di rifiuti raccolti nei due container di Piazza Erbe. E' stato stimato che le utenze rientranti nelle succitate categorie siano responsabili complessivamente di circa 290.000 kg e che di conseguenza i coefficienti possano essere così determinati: cat. 29b Kd=407,48 e cat. 29c Kd=175,50.

Una volta concluso il riparto di cui sopra, riassunto nella tabella allegata sub A), la determinazione della tariffa per ciascuna "categoria" di utenza domestica e non domestica riportate nelle tabelle allegate sub B), C) e D), è avvenuta utilizzando come già detto il metodo sopradescritto e i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd per la determinazione della tariffa per la gestione dei rifiuti solidi urbani a suo tempo approvati con la deliberazione Consiliare n. 91 del 28/07/2003, mentre per la categoria 28b la quota variabile della tariffa è determinata in modo puntuale in base ai Kg. prodotti come prima esplicitato.

Infine si precisa che per le medesime ragioni indicate nella citata deliberazione consiliare n. 91 del 28/07/2003 che qui si riconfermano, non si procede nemmeno per il 2022 a diversificare la tariffa per le diverse zone del territorio comunale;

Dato atto che in ottemperanza all'articolo 239, comma 1 lettera b, del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. n. 174/2012, la presente proposta di deliberazione è trasmessa, per il parere di competenza, all'organo di revisione economico finanziario

Visto l'art. 13 del D.L. 201/2011 il quale ai commi 15, 15 bis e 15 ter disciplina gli obblighi di pubblicazione ed i termini di acquisizione dell'efficacia delle deliberazioni e regolamenti concernenti tributi comunali;

Visto altresì il Decreto del MEF del 20/7/2021, contenente le specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio delle delibere regolamentari e tariffarie dei comuni, a valere dall'annualità 2022, come precisato dalla Risoluzione n. 7/DF del MEF del 21/9/2021;

Tutto ciò premesso, si sottopone alla Vostra approvazione il seguente ordine del giorno;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, art. 42;

VISTO lo Statuto Comunale;

PRESO atto dei pareri riportati in calce (***) espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 97 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 e ss.mm.ii.;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e contestuale del presente provvedimento;
2. di approvare le tariffe per la gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2022 così come indicato nel prospetto allegato sub D) che costituisce la sintesi dei conteggi sviluppati negli allegati A) B) C);
3. di determinare che la quota variabile della tariffa della categoria "28b Mercato Agroalimentare di Padova" è fissata in € 0,21 al Kg.;

4. di dare atto che le tariffe di cui sopra saranno assoggettate all'addizionale provinciale del 5%;

5. di dare altresì atto che in ottemperanza all'articolo 239, comma 1 lettera b, del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. n. 174/2012, la presente proposta di deliberazione è trasmessa, per il parere di competenza, all'organo di revisione economico finanziario;

6. di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'articolo 15 bis del Decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" convertito nella legge 28 giugno 2019, n. 58;

7. il competente Capo Settore provvederà all'esecuzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del Decreto Legislativo 18.8.200 n. 267

(***)PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) Parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

09/12/2021

Il Capo Settore Tributi e Riscossione
Maria Pia Bergamaschi

2) Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

09/12/2021

Il Ragioniere Capo
Pietro Lo Bosco

3) Su richiesta si esprime, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, il parere che nella proposta in oggetto non si evidenziano vizi di legittimità. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

09/12/2021

Il Segretario Generale
Giovanni Zampieri

4) Il Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 164 del 13/12/2021 esprime parere favorevole in ordine alla presente deliberazione così come proposto dalla Giunta Comunale in ottemperanza dell'art. 77 del Regolamento Comunale di contabilità. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

13/12/2021

Il Revisore dei Conti
Bruno de Silva

OMISSIS

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Interviene per dichiarazione di voto il Consigliere Rampazzo.

Nessun altro avendo chiesto di parlare, il Presidente pone in votazione per appello nominale la proposta all'ordine del giorno.

Esce la Consigliera Mosco – presenti n. 28 componenti del Consiglio.

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta il seguente risultato:

Presenti n. 28

| | | |
|-----------------|-------|---|
| Voti favorevoli | n. 20 | (Giordani, Berno, Colonnello, Bettella, Barzon, Tiso, Gabelli, Rampazzo, Marinello, Ruffini, Sangati, Ferro, Tagliavini, Scarso, Moschetti, Pasqualetto, Fiorentin, Tarzia, Pillitteri e Foresta) |
| Astenuti | n. 7 | (Pellizzari, Sodero, Cusumano, Moneta, Cappellini, Turrin e Cavatton) |
| Non votante | n. 1 | (Lonardi) |

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara approvata la proposta in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Giovanni Tagliavini

IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni Zampieri

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi dal 24/12/2021 al 07/01/2022, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL FUNZIONARIO CON AP
Silvia Greguolo

E' divenuta ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 il giorno 03/01/2022.

Il Capo Settore Servizi Istituzionali e
Avvocatura
Laura Paglia

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line per 15 giorni consecutivi dal 24/12/2021 al 07/01/2022.